

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G17704 del 10/12/2014

Proposta n. 19144 del 07/11/2014

Oggetto:

USI CIVICI – Università Agraria di Tarquinia (VT) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdeamianizzazione dell'area di sedime di un casale di proprietà dell'Ente ed annessa area di pertinenza, sito in località "La Roccaccia".

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Tarquinia (VT) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione dell’area di sedime di un casale di proprietà dell’Ente ed annessa area di pertinenza, sito in località “La Roccaccia”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche”;

VISTA la nota n°1315/50.2.159 del 17/09/2014, pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura in data 19 settembre 2014 con il prot. n°519853, con la quale l’Università Agraria di Tarquinia trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766 e contestuale sdemanializzazione, di una porzione di terreno di demanio collettivo, identificato al N.C.U. del Comune di Tarquinia al foglio di mappa n°4, particella 27 sub 5 e sub1/parte, della superficie di mq. 2.382,00, con soprastante casale in gestione alla locale Università Agraria, sito nel centro aziendale della “Roccaccia” per la trasformazione del casale in una struttura ricettiva, allegando le deliberazioni della Giunta Esecutiva n°55/2014, n°111/2014 e n°147/2014;

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale dr. Egidio Santamaria ed approvata con Atto deliberativo n°147 del 15/09/2014, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d’uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, e sulla base di considerazioni di carattere generale, nonché in ordine alla quantificazione del diritto di superficie da concedersi per un periodo limitato ad anni 9, determinato in € 59.400,00, ovvero al pagamento di un canone annuo di concessione di € 6.600,00, pari a € 550,00 mensili;

VISTO il 3° comma dell’art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l’autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con previsione a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori Generali o loro varianti;

PRESO ATTO che il terreno su cui si inserisce l’intervento ricade in zona “E, sottozona E/1 – Zone per attività agricole e di trasformazione” per effetto del vigente P.R.G., approvato con D.G.R. n°3865 del 07/11/1975;

CONSIDERATO, pertanto, che la presente autorizzazione è da ritenersi afferente alla procedura urbanistica di variante necessaria per la realizzazione della struttura ricettiva con la creazione di n°14 posti letto, ed assume la sua efficacia con l'approvazione della variante stessa;

RILEVATO che risulta preminente una diversa destinazione del fondo in questione rispetto alla conservazione dell'attuale destinazione civica, atteso il beneficio che ne trarrà la comunità di Tarquinia, mediante la concessione, e che comunque l'intera collettività potrà continuare ad esercitare il proprio diritto sul restante demanio civico dell'Ente agrario.

RITENUTO di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione di uso e contestuale sdemanializzazione dell'area, dando atto che la stessa non risulta occupata da terzi, ovvero non risultano illegittime occupazioni in essere,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare l'Università Agraria di Tarquinia al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, da destinare alla realizzazione di una struttura ricettiva, sito in località "Roccaccia", identificato nel N.C.U. del Comune medesimo al foglio di mappa n°4, particella 27 sub 5 e sub1/parte, della superficie di mq. 2.382,00;
- di procedere contestualmente alla sdemanializzazione di detto terreno, autorizzandone la concessione del diritto di superficie per una durata limitata ad anni 9, al prezzo fissato all'attualità in € 59.400,00 (Euro cinquantanovemilaquattrocento/00) ovvero al pagamento di un canone annuo di concessione di € 6.600,00 (Euro seimilaseicento/00), pari a € 550,00 mensili per tutta la durata della concessione stessa. Detto canone dovrà essere opportunamente aggiornato, con cadenza biennale, in base alle variazioni del tasso di interesse legale;
- per effetto della sdemanializzazione, l'area in questione costituisce bene patrimoniale disponibile dell'Ente agrario;
- che al termine della concessione del diritto di superficie il terreno in questione con le infrastrutture sopra realizzate passerà all'Università Agraria di Tarquinia che ne diventerà esclusivo proprietario, senza che alcuno possa vantare diritti e/o conguagli di qualsiasi natura;
- che la presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa, ai sensi del penultimo comma dell'art. 2 della L.R. n°1/1986, resta subordinata all'approvazione, da parte della Giunta Regionale del Lazio, della variante urbanistica per la realizzazione della struttura ricettiva, che dovrà essere avviata a cura del Comune di Tarquinia per la compatibilità urbanistica.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani